BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

COMMISSIONI RIUNITE (V e XII):

Seguito della discussione sulle comunicazioni del Governo in merito agli interventi nel Mezzogiorno . Pag. 2

AFFARI COSTITUZIONALI (I):

Comitato pareri » 4

AFFARI INTERNI (II):

Indagine conoscitiva sui problemi dell'informazione in Italia a mezzo stampa » 5

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):

In sede consultiva » 5

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 17 ottobre 1973

Giunta delle elezioni Pag. 9

Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio » 9

Commissioni riunite (VIII e IX) » 9

Affari costituzionali (I) » 10

Affari interni (II) » 10

Giustizia (IV) Pag. 11

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) » 1

Finanze e tesoro (VI) » 13

Difesa (VII) » 14

Lavori pubblici (IX) » 15

Trasporti (X) » 16

Agricoltura (XI) » 16

Industria (XII) » 16

Lavoro (XIII) » 17

Igiene e sanità (XIV) » 17

Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia » 18

Giovedì 18 ottobre 1973

Giustizia (IV) » 18

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) » 18

Istruzione (VIII) » 18

Venerdì 19 ottobre 1973

Commissioni riunite (IX e X) » 19

Martedì 23 ottobre 1973

Affari esteri (III) » 19

Mercoledì 24 ottobre 1973

Commissioni riunite (V e XII) » 19

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V) e INDUSTRIA (XII)

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 1973, ORE 11. — *Presidenza del Presidente della V Commissione bilancio*, REGGIANI. — Intervengono, per il Governo, il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno Donat-Cattin; e i Sottosegretari di Stato: per il bilancio e la programmazione economica, Moltino; e per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, Compagna.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SULLE COMUNICAZIONI DEL GOVERNO IN MERITO AGLI INTERVENTI NEL MEZZOGIORNO.

Il deputato Reichlin rileva che, nel contesto dell'unanime riconoscimento della gravità della situazione meridionale, il Governo pone l'accento sul problema delle compatibilità finanziarie rinviando implicitamente il nuovo intervento nel sud ad un secondo tempo. A suo avviso occorre invece partire proprio dalla discussione sull'impostazione del bilancio dello Stato, cioè dalle scelte a livello nazionale, per valutare l'urgenza dei singoli problemi meridionali. I tagli quantitativi e le misure restrittive effettuati in sede di bilancio perpetuano un vecchio modo di concepire la lotta all'inflazione, che di fatto si risolve a vantaggio dello sviluppo del nord; è necessario invece concentrare l'intervento su scelte prioritarie da attuare immediatamente; ed a questo proposito rileva che tali scelte non possono essere fatte sulla base di un bilancio astratto di competenza ma abbisognano della garanzia di un preciso bilancio di cassa, anche alla luce delle rivelazioni confermate dal Ministro circa l'enorme discrasia tra le spese impegnate e quelle erogate in effettivi investimenti. Occorre quindi stabilire subito taluni interventi prioritari che siano i meno inflattivi e i più produttivi possibile, contrariamente a quanto il Governo ha fatto con l'aumento del prezzo della benzina, con la scelta del centro direzionale IRI di Napoli e con gli interventi nell'agricoltura meridionale. La sua parte politica ritiene che per taluni di questi interventi esistano gli strumenti operativi già predisposti quali il piano d'irrigazione della Puglia, il piano di rinascita della Sardegna e il piano di verticalizzazione dell'industria mineraria in Sardegna. Quanto al progettato ponte sullo stretto di Messina, lo giudica come un'opera

nient'affatto pregiudiziale ad un'efficace azione di intervento complessivo sul territorio calabrese che preveda le opportune colture specializzate in pianura e il riutilizzo della collina e della montagna. Dopo aver lamentato una certa deformazione centralistica nella visione che il Ministro mostra di avere della realtà meridionale soprattutto a scapito dell'insopprimibile ruolo che in tale realtà debbono svolgere le regioni, rileva la pericolosa tendenza dell'investimento industriale a esercitarsi nel campo delle materie prime e del terziario aggravando gli squilibri del Mezzogiorno e alimentando la spinta alle spese correnti. Ritiene che la questione dell'insediamento a Gioia Tauro del quinto centro siderurgico debba considerarsi chiusa, richiamando il Governo al mantenimento dei suoi impegni; ed a proposito dell'idea, inaccettabile a suo avviso, di affidare a commissari la gestione dei progetti speciali, rileva che la nuova politica meridionalistica deve fondarsi sulla partecipazione di nuovi soggetti e deve condurre a trasformare la Cassa per il Mezzogiorno in uno strumento tecnico d'una democrazia meridionale basata sulle regioni.

Il deputato Tocco ritiene che le comunicazioni del Ministro Donat-Cattin, se hanno clamorosamente confermato il fallimento della passata politica meridionalistica, non hanno però fornito elementi sufficienti per impostare nuove soluzioni organiche. Anche il documento riguardante la formazione dei piani integrati e la revisione delle procedure dei pareri di conformità pecca, a suo avviso, di una eccessiva genericità. Rileva la necessità di predisporre precisi interventi per l'anno 1975 se non si vuole creare un pericoloso vuoto di continuità nell'intervento meridionale. Quanto all'impegno di spesa già predisposto per quasi tutti i 7 mila miliardi stanziati per il Mezzogiorno, fa rilevare che una rigorosa revisione dei pareri di conformità per opere finanziate ma non realizzate potrebbe liberare le somme necessarie per i provvedimenti più urgenti già progettati per la Sicilia, la Sardegna e la Calabria ed eventualmente anche per il piano straordinario relativo alle strutture igieniche delle città del sud. Sottolineata la necessità di chiudere la polemica sull'impianto siderurgico di Gioia Tauro e di passare al più presto alla sua realizzazione, chiede conferma di talune voci su di un progetto alternativo dell'EGAM al suddetto centro siderurgico: a suo avviso tale progetto contrasta con le funzioni istituzionali di tale ente che, invece di agire sul piano minerario e metallur-

gico anche in rapporto a precisi impegni precedentemente assunti, si è impegnato in talune operazioni con la Montedison di dubbia utilità economica. La Sardegna è, a suo avviso, la grande assente nelle previsioni fornite dal Ministro; ma la proposta di legge regionale per il rifinanziamento del piano di rinascita non può essere messa da parte da una seria programmazione che si proponga il rilancio dell'economia meridionale. Dopo aver accennato ai piani per il porto di Cagliari e per la diga del Tirso rimasti a lungo lettera morta e dopo aver sottolineato l'importanza del progetto speciale per l'utilizzo delle acque della Sardegna recentemente predisposto dalla regione, segnala al Ministro l'utilità d'un progetto EFIM di localizzare in Sardegna taluni impianti di lavorazione dell'alluminio che, a suo avviso, si articolerebbe razionalmente con le attività industriali esistenti nell'isola.

Il Presidente della XII Commissione Misasi, intervenendo nel dibattito, rileva anzitutto che le comunicazioni del Ministro hanno giustamente tenuto conto della duplice esigenza di provocare un confronto sui temi generali della politica meridionalistica e di fare il punto su alcuni impegni particolari più urgenti. Questa impostazione comportava necessariamente la manifestazione di idee critiche e di posizioni di dissenso che, lungi dal poter essere qualificate come intollerabili, sono indispensabili alla verifica concreta di problemi che non possono essere impostati illuministicamente dall'alto, senza il concorso attivo delle forze e delle popolazioni interessate. Ricorda a questo proposito che tutte le forze politiche democratiche della regione calabrese hanno sul V centro siderurgico un atteggiamento comune che non può essere disatteso con atteggiamenti moralistici o antistorici che rischiano, a suo avviso, di discreditare un'intera classe politica in nome di pretese, astratte verità, e di fomentare la confusione ed il qualunquismo. Respinge quindi nettamente ogni giudizio che implichi una accusa di arretratezza di tale classe politica ricordando le battaglie democratiche di cui essa è stata protagonista sia in occasione della crisi relativa alla scelta del capoluogo, sia per un'università moderna capace di svolgere un ruolo strategico nella politica dello sviluppo, sia per una politica delle opere pubbliche fondata sulle grandi infrastrutture. Quanto alla vicenda del quinto centro siderurgico, afferma che la localizzazione a Gioia Tauro, anche alla luce dei fatti relativi dalla scelta del capoluogo regionale, risponde

ad un principio di incontestabile modernità: quello dell'industrializzazione contro il municipalismo. Né pare congruo contestare la scelta di questa localizzazione con l'alto costo delle infrastrutture poiché queste sono finalizzate allo sviluppo.

A suo avviso, la propensione manifestata dal Ministro verso investimenti ad alta intensità di lavoro e quindi verso un'incentivazione prevalentemente rivolta alla piccola e media industria non deve significare la scelta di una industrializzazione subalterna e povera di capitale; per superare il sottosviluppo occorre il concorso di tutti i fattori produttivi ed il verificarsi di taluni fatti di rottura che solo la presenza di una forte industria di base e un'efficace intervento delle partecipazioni statali possono provocare. Anche il discorso ecologico va, a suo avviso, impostato in quest'ottica, al fine di evitarne le strumentalizzazioni e di sganciarlo da una visione ruralistica dei problemi meridionali. Dopo aver fatto osservare che la mancata concretizzazione delle ipotizzate iniziative alternative alla localizzazione a Gioia Tauro del quinto centro siderurgico toglie credito alle preoccupazioni sull'alto costo dell'impianto, esprime il dubbio che l'ipotesi di tali iniziative finisca col sottintendere la volontà di comprimere gli investimenti rispetto agli impegni a suo tempo assunti. Ribadisce l'esigenza di inquadrare la politica meridionalistica nell'ambito della programmazione economica generale, attraverso la individuazione di una coerente strategia industriale, la definizione di un armonico coordinamento delle competenze, la elaborazione di una legge unica sugli incentivi; riafferma, ancora, il ruolo fondamentale assegnato alle regioni nel quadro dello sviluppo del Mezzogiorno; e manifesta, infine, la propria recisa opposizione al progetto integrato per il ponte sullo stretto, che confinerebbe definitivamente la Calabria in una posizione di « regione di transito ».

Il deputato Medi ringrazia il Ministro per l'attenzione da lui riservata al problema della formazione professionale, la cui soluzione si presenta tanto più urgente in un ambiente impreparato alla evoluzione della tecnica e carente di spirito d'imprenditorialità; e richiama all'importanza delle questioni connesse con lo sviluppo delle università nel Mezzogiorno, per le quali auspica la realizzazione di particolari individualità nei settori della tecnologia avanzata. Qualche considerazione svolge a proposito della politica di difesa del suolo, lamentando come la carenza di adeguate conoscenze e di appropriate direttive abbia determinato una sorta di arteriosclerosi del territorio; per

la situazione sismica, raccomanda di procedere alle scelte e alle decisioni soltanto dopo una approfondita conoscenza delle condizioni naturali in cui s'intende procedere. Venendo successivamente a trattare del progetto del ponte sullo stretto, dichiara che l'iniziativa, purché convenientemente studiata e preparata, è da assecondare, poiché, divenendo la Calabria un punto di approdo al centro del Mediterraneo, rappresenterebbe la fine di una divisione economica, turistica e di ambiente.

Il deputato Delfino rileva che il dibattito in corso, mentre si è rivelato utile per aver messo in evidenza insanabili contrasti tra i partiti della maggioranza, nessun contributo positivo ha offerto alla soluzione dei problemi del Mezzogiorno, che si vorrebbero contenere e restringere alle sole questioni concernenti il quinto centro siderurgico di Gioia Tauro. Dopo aver denunciato il fallimento della politica dei « pacchetti », elaborata al di fuori e in mancanza di un quadro generale di riferimento di programmazione economica (segnalando che lo stesso Ministro del bilancio ha avvertito l'esigenza di superare la logica dei pacchetti e degli interventi frammentari), ricorda l'impegno assunto dal Presidente Rumor di una contemporaneità di interventi di politica economica per nuovi impianti al sud e per la ristrutturazione di quelli esistenti al nord e lamenta che tale impostazione sia stata successivamente disattesa, giacché, mentre i problemi dello sviluppo del Mezzogiorno sono stati accantonati e certamente non tenuti in considerazione né nella fase di blocco dei prezzi né in quella successiva della ripresa economica, vanno avanti, col beneplacito della triplice sindacale, le ristrutturazioni al nord, consentendo concentrazioni di iniziative industriali in quelle zone. La stessa elaborazione del bilancio di previsione per il 1974, ove non si rintracciano finanziamenti per il Mezzogiorno, dimostra come il Governo intenda ancora una volta far pagare al sud il prezzo della ripresa economica. Denuncia, infine, il fallimento della impostazione della legge n. 853 del 1971 non solo per quanto riguarda il meccanismo dei progetti speciali e il sistema degli incentivi, ma anche per il ruolo che si pretendeva assegnare alle Regioni, che ben scarso uso hanno fatto del diritto di iniziativa loro concesso per la elaborazione e presentazione dei progetti speciali.

Il Presidente Reggioni, rinvia, quindi, il seguito del dibattito alla seduta di mercoledì 24 ottobre alle ore 9,30, avvertendo che alle ore 9 dello stesso giorno si riuniranno, in

seduta congiunta, gli uffici di Presidenza delle due Commissioni, integrati dai rappresentanti dei Gruppi,

LA SEDUTA TERMINA ALLE 14.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 1973, ORE 17. — *Presidenza del Presidente BRESSANI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Giglia ed il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, de' Cocci.

Disegno di legge:

Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (Parere alla IX Commissione) (1586).

Il relatore Vecchiarelli riferisce sul disegno di legge esprimendo delle perplessità sugli articoli 2, 17, 18 e 23.

Su proposta del deputato Caruso, il quale sottolinea che la Commissione di merito ha incaricato un Comitato ristretto di redigere un nuovo testo, il Comitato delibera di rinviare la espressione del parere in attesa del nuovo testo.

Proposta di legge:

Pisicchio ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 16 luglio 1962, n. 922, al personale delle carriere esecutiva ed ausiliaria del Ministero di grazia e giustizia in servizio nelle sedi centrali e periferiche degli uffici giudiziari (Parere alla IV Commissione) (392).

Su proposta del relatore Ianniello, il Comitato delibera di rinviare l'espressione del parere in attesa che la I Commissione esamini il disegno di legge n. 2380, concernente la concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato.

Disegno di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a costruire edifici da destinare a sede di uffici locali (Parere alla X Commissione) (764).

Il relatore Bressani riferisce sull'emendamento al disegno di legge, trasmesso dalla

competente Commissione in data 11 ottobre 1973, proponendo al Comitato di esprimere parere favorevole.

Dopo interventi dei deputati Ianniello, Caruso, Fracchia e Monti Renato e del Sottosegretario di Stato Giglia, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole con le seguenti osservazioni:

« Si richiama l'attenzione della Commissione di merito sull'esigenza di modificare l'emendamento aggiuntivo dell'articolo 8-bis nel senso di precisare criteri obiettivi per la selezione del personale da assumere nonché i compiti ad esso affidati, che devono riferirsi esclusivamente alla realizzazione del programma straordinario e di adeguare maggiormente lo stesso articolo ai principi generali fissati nella legge 18 aprile 1962, n. 230, sulla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato.

Si richiama, altresì, l'attenzione della Commissione di merito sulla necessità di adeguare l'articolo 8 del disegno di legge alle competenze normative regionali in materia urbanistica ».

Disegno di legge:

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, e norme per la concessione di contributi a carico del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori a favore dei soggetti indicati dall'articolo 8 della decisione 1° febbraio 1971, n. 71/66, del Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea (Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato) (Parere alla XIII Commissione) (2189).

Il relatore Ianniello riferisce sul nuovo testo dell'articolo 1 trasmesso dalla Commissione di merito, invitando la Commissione ad esprimere parere favorevole.

Intervengono, quindi, il deputato Bressani ed il Sottosegretario de' Cocci.

Dopo intervento del deputato Caruso, il quale conferma l'orientamento già espresso dal Comitato nella seduta del 4 ottobre su richiesta del relatore Ianniello, l'esame del provvedimento è rinviato alla competenza della Commissione plenaria.

Disegno di legge:

Modifica della legge 23 giugno 1970, n. 503, sull'ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali (Parere alla XIV Commissione) (1914)

Su proposta del relatore Olivi, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Concessione alla Regione siciliana del contributo di cui all'articolo 38 dello statuto, per il quinquennio 1972-76, e determinazione, per lo stesso quinquennio, dei rimborsi allo Stato, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507 (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (Parere alla V Commissione) (2160).

Su proposta del Presidente Bressani, che sostituisce il relatore, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,10.

AFFARI INTERNI (II)

INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI DELL'INFORMAZIONE IN ITALIA A MEZZO STAMPA.

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 1973, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente CARIGLIA.*

Il dottor Luciano Ceschia, Segretario generale della Federazione nazionale della stampa italiana, che era stato ascoltato nella seduta precedente, risponde ad ulteriori quesiti formulati dai deputati Bubbico, Mammi, Tortorella, Cottone, Triva, Niccolai Giuseppe, Artali, Malagugini e Poli.

(La seduta, sospesa alle 12,30, è ripresa alle 16,45).

Il dottor Ceschia termina l'audizione rispondendo a quesiti formulati dai deputati de Michieli Vitturi, Battaglia, Magnani Noya Maria, Baghino e Zamberletti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,50.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 1973, ORE 18. — *Presidenza del Presidente REGGIANI, indi dei Vicepresidenti MOLÈ e BARCA.* — Intervengono, per il Governo, il Ministro del bilancio e della programmazione economica, Giolitti e i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Fabbri e per le finanze, Amadei.

All'inizio di seduta, il Presidente Reggiani ricorda la figura e l'opera del deputato De Laurentiis recentemente scomparso. Sospende quindi brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle 18,10, è ripresa alle 18,20).

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 29 settembre 1973, n. 578, concernente modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Parere alla VI Commissione*) (2358).

La Commissione prosegue e conclude l'esame del disegno di legge per il parere da rendere alla Commissione finanze e tesoro.

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica Giolitti, aderendo all'invito rivoltogli nella precedente seduta, riferisce alla Commissione sulla decisione adottata dal Governo di predisporre un piano per il riassetto del comparto petrolifero nel nostro paese, sottolineando come la necessità e l'urgenza di procedere alla definizione di un programma nel settore derivino dalla acutezza assunta, negli ultimi tempi, dal problema della sicurezza degli approvvigionamenti in Italia e in tutto il mondo, sia sotto l'aspetto quantitativo (e cioè della corrispondenza degli approvvigionamenti al fabbisogno energetico nazionale), sia sotto il profilo dei costi del greggio e dei prodotti raffinati. Passa, successivamente, ad anticipare quelle che dovrebbero essere le linee lungo le quali il Governo intende orientare la elaborazione del piano, richiamando la necessità di fronteggiare le nuove situazioni che emergono a livello internazionale e, in particolare, l'esigenza di ricondurre la responsabilità dell'approvvigionamento del petrolio nell'ambito della sfera pubblica, indipendentemente dal carattere pubblico o privato degli operatori, e ciò non per velleità nazionalistiche, ma per consentire l'allargamento dei rapporti con i paesi produttori nella prospettiva del conseguimento della sicurezza degli approvvigionamenti ed al fine di non abbandonare, senza inconvenienti economici, la grande industria sotto il controllo di centri decisionali esterni al nostro paese. Accenna quindi, ai problemi della ristrutturazione delle fasi « a valle » dell'industria petrolifera, sottolineando, da un lato, l'opportunità di porre ordine e ridurre i costi di attività sviluppatasi al di fuori di un piano globale contribuendo alla abnorme proliferazione dei centri di raffinazione, dall'altro la necessità di un piano di ristrutturazione delle raffinerie al fine di concentrare l'attività di un maggior numero

di impianti. Sono queste le considerazioni sulla base delle quali il Consiglio dei ministri ha deliberato di demandare al CIPE il compito di procedere alla elaborazione del piano petrolifero, nonché di disporre la sospensione delle autorizzazioni a nuove iniziative di raffinazione che eccedano la capacità produttiva oltre un certo limite.

Il deputato Bassi, dopo aver richiamato alla necessità di orientare il piano petrolifero con una politica di integrazione nei confronti del mondo arabo, lamenta ancora una volta che il provvedimento in esame, mentre non ha provocato aumenti di costi per gli olii pesanti destinati al settore industriale, ha determinato sensibili lievitazioni del prezzo del carburante destinato all'agricoltura e alla pesca: auspica, pertanto, opportune modifiche, volte ad eliminare tale ingiustificata e dannosa sperequazione.

Il deputato D'Alema chiede l'adozione di tempestive misure nel settore petrolifero per eliminare gli sprechi, per avviare a soluzione i problemi della raffinazione, infine per definire il ruolo dell'ENI nel campo dell'approvvigionamento. Chiede, ancora, che si proceda immediatamente al blocco delle nuove autorizzazioni per le raffinerie, nonché alla sospensione delle concessioni non ancora utilizzate; auspica, altresì, che siano impartite disposizioni per imporre alle raffinerie esistenti l'obbligo di soddisfare, in via prioritaria, il fabbisogno nazionale. Qualche considerazione, svolge, infine, a proposito della scandalosa dilazione accordata alle società petrolifere nel versamento dell'imposta di fabbricazione.

Prende, quindi, la parola il deputato Bodrato, soffermandosi sulla necessità di operare un collegamento tra il piano petrolifero, il piano elettromeccanico strumentale e quello energetico, sull'esigenza di raccordare le politiche dei paesi della Comunità economica europea, sia a livello di collaborazione tecnica per la redazione dei programmi energetici, sia a livello di rapporti verso i paesi produttori del greggio, sia infine a livello di controllo dell'esportazione di taluni prodotti. Premessa qualche osservazione sull'ipotesi di sospensione e revisione delle licenze (da collegarsi, peraltro, con una valutazione più organica delle infrastrutture essenziali per l'industria petrolifera), conclude chiedendo chiarimenti circa il maggior gettito previsto dal provvedimento in esame e segnalando la palese sperequazione creatasi a seguito dell'aumento del prezzo del gasolio per trazione agricola, che verrà ad essere sensibilmente superiore a quello del gasolio per riscaldamento.

Il deputato Barca rileva come il dibattito non possa limitarsi alle questioni relative al problema energetico, ma debba necessariamente estendersi ad una valutazione degli effetti economici derivanti dal provvedimento in esame, che risulta affatto ingiustificato, sia per le ripercussioni negative che conseguiranno all'aumento del prezzo della benzina nell'attuale fase congiunturale sia perché erano proponibili soluzioni alternative (ad esempio una diversa valutazione delle previsioni di bilancio per quanto concerne le entrate) per il reperimento di mezzi finanziari destinati alla copertura di provvedimenti sociali. Dopo aver definito inaccettabile il metodo seguito per la rilevazione dei costi del greggio (metodo che non tiene conto degli enormi sprechi che si verificano nel settore) e dopo essersi dichiarato d'accordo con le misure da adottare immediatamente suggerite dal deputato D'Alema, conclude denunciando la contraddittoria politica seguita dal Governo nei confronti delle società petrolifere, cui si consente di spadroneggiare sulla scena politica ed economica italiana.

Il deputato Tesini, dopo aver manifestato l'apprezzamento della sua parte per i chiarimenti forniti dal ministro Giolitti, chiede una linea estremamente rigorosa nell'applicazione delle norme relative alle concessioni per la installazione di nuove raffinerie e alle licenze per la esportazione del prodotto raffinato; ammonisce a tener conto, in una prospettiva a più lungo termine, anche dell'atteggiamento e delle iniziative assunte dai paesi produttori del greggio e richiama l'esigenza di un potenziamento dell'ente di Stato, al fine di porlo in grado di svolgere un ruolo preminente nel settore energetico.

Interviene, successivamente, il deputato Delfino il quale ritiene difficile accelerare il processo di espulsione delle compagnie straniere dal nostro paese in un momento particolarmente difficile per l'approvvigionamento del greggio, anche se riconosce la necessità di impartire certe direttive per quanto riguarda i problemi della raffinazione e manifesta l'auspicio che le regioni rivedano la tendenza in atto a favorire nuove installazioni. Riferisce, quindi, il contrario avviso della sua parte sul convertendo decreto-legge, poiché l'aumento del prezzo della benzina non è stato contenuto entro i limiti necessari per fronteggiare le richieste delle compagnie ma è stato portato ad incidere come maggiore tassazione, divenendo il moltiplicatore di una serie di prezzi e facendo saltare il

blocco degli stessi, ostentatamente conclamato dal Governo.

Il deputato Peggio, premesso che l'adozione del decreto è stato un errore perché l'aumento del prezzo della benzina definito prima della modifica del meccanismo di rifornimento del greggio consente alle società petrolifere di esercitare un ulteriore ricatto per richiedere nuovi successivi aumenti, preannuncia la presentazione di una proposta che subordina la eventuale espressione di un parere favorevole alla condizione che il convertendo decreto-legge risulti convenientemente modificato ed integrato nei seguenti punti: 1) sospensione della validità dei decreti di concessione già accordati per nuovi impianti o per ampliamento della capacità di raffinazione; 2) riduzione della dilazione concessa per il versamento dell'imposta di fabbricazione; 3) obbligo per le raffinerie esistenti di soddisfare in via prioritaria il fabbisogno nazionale.

Sull'ordine dei lavori interviene, quindi, il deputato Raucci, prospettando l'ipotesi che la Commissione non concluda l'esame del provvedimento fino a quando il Governo non risulti in grado di manifestare il proprio orientamento sulle proposte di modifica al decreto-legge testé prospettate dal deputato Peggio. Dopo che i deputati Tesini e Gunnella si sono dichiarati contrari alla proposta di rinvio avanzata dal deputato Raucci e dopo che il Presidente Reggiani ha ricordato che la Commissione è chiamata a rendere il proprio parere sul disegno di legge alla Commissione finanze e tesoro competente nel merito, che inizierà domani l'esame referente del provvedimento, sicché appare impossibile rinviare ulteriormente la conclusione del dibattito, la Commissione prosegue nella discussione.

Prende, successivamente, la parola il deputato Giorgio La Malfa, il quale, premesse alcune considerazioni sulla inevitabilità dell'aumento del prezzo della benzina (conseguente all'aumento del prezzo del greggio richiesto dai paesi produttori), affronta gli aspetti fiscali ed economici del provvedimento, negando che quest'ultimo rappresenti una rottura del blocco dei prezzi, anche perché il prezzo della benzina si configura essenzialmente come imposta sui consumi e per ciò stesso non determina reazioni a catena sugli altri prezzi.

Il deputato Raucci si sofferma, preliminarmente, sulle questioni relative alla determinazione dei costi del greggio, ricordando il parere al riguardo definito dal CNEL, sostanzialmente favorevole sul metodo seguito ma

fortemente critico sul modo di applicazione e quindi estremamente dubbioso della validità del sistema di determinazione dei costi effettuata dal CIP. Dopo aver definito assolutamente infondata la tesi testé avanzata dal deputato Giorgio La Malfa circa la non incidenza dell'aumento del prezzo della benzina sul livello generale dei prezzi, chiede al Ministro quali effetti negativi in termini di spinta inflazionistica discenderanno dal provvedimento, che incide su un bene di largo consumo e richiama alla necessità di un confronto tra la soluzione adottata dal Governo per l'acquisizione di nuovi mezzi finanziari e ipotesi alternative a tale soluzione, che potrebbero scaturire da una diversa impostazione del bilancio e quindi da una diversa valutazione dell'ammontare delle entrate previste e della priorità delle spese che si intendono coprire con tali entrate.

Interviene, successivamente, il deputato Gambolato, svolgendo alcune considerazioni sui temi della raffinazione e ricordando che in Italia il rapporto tra capacità produttiva e utilizzazione di impianti è il più basso della Comunità europea, il che porta necessariamente ad un indiscriminato aumento dei costi: di qui l'esigenza di bloccare lo sviluppo delle raffinerie e qualche considerazione aggiunge, infine, a proposito delle infrastrutture per il trasporto del greggio e, in particolare, a proposito del problema dei porti-petroli, sviluppati senza alcuna pianificazione e con una capacità ricettiva di gran lunga superiore al fabbisogno.

Il deputato Milani, riprendendo il discorso delle ripercussioni dell'aumento del prezzo della benzina sul livello generale dei prezzi, richiama soluzioni alternative per il reperimento dei mezzi finanziari necessari per il finanziamento delle riforme, quali una diversa valutazione previsionale delle entrate ed una diversa finalizzazione delle entrate medesime; accenna ancora ai temi della sicurezza dell'approvvigionamento, della verifica reale delle scorte, del blocco della esportazione del gasolio per riscaldamento anche nei confronti dei paesi CEE, della discriminazione operata nei confronti del carburante utilizzato per la pesca e in agricoltura; e conclude sottolineando la necessità di assicurare co-

munque, il rifornimento e la presenza dei prodotti sul mercato, fissando una certa percentuale dei prodotti raffinati per la vendita sul mercato nazionale.

Il deputato Tamini, infine, si sofferma sulla incidenza dei punti di vendita sui costi del carburante, sulla esorbitante capacità di raffinazione rispetto al fabbisogno, sulle prospettive di realizzazione del preannunciato piano petrolifero e, dopo aver auspicato una più oculata politica di ricerca di fonti energetiche alternative ai prodotti petroliferi, conclude rinnovando la richiesta al Governo perché tutti i problemi del settore siano più coerentemente inquadrati in un nuovo tipo di politica energetica e petrolifera da attuare nel nostro paese.

Replica, quindi, il relatore Tarabini, invitando la Commissione ad esprimere parere favorevole.

Replica, altresì, il Ministro Giolitti, fornendo ulteriori dati e delucidazioni su taluni dei quesiti sollevati nel corso del dibattito, in particolare sulla prossima definizione del progetto di piano petrolifero e sulle motivazioni che hanno giustificato l'adozione da parte del Governo del decreto-legge in esame.

Successivamente, la Commissione non accoglie la seguente proposta di parere condizionato, sottoscritta dai deputati Peggio, D'Alema, Barca e Raucci, sulla quale il relatore Tarabini e il Ministro Giolitti avevano manifestato contrario avviso: « La Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che il convertendo decreto-legge risulti convenientemente modificato ed integrato nel senso di stabilire: a) la sospensione della validità dei decreti di concessione già accordati per nuovi impianti o per ampliamento della capacità di raffinazione; b) la riduzione a 30 giorni della dilazione concessa alle società petrolifere per il versamento dell'imposta di fabbricazione; c) l'obbligo per le raffinerie esistenti di soddisfare, in via prioritaria, il fabbisogno nazionale, a tal fine utilizzando la loro capacità produttiva ».

Su proposta, quindi, del relatore Tarabini, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 22,10.

CONVOCAZIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 17 ottobre, ore 12.

1) Sostituzione di un deputato del Collegio XVII (Ancona);

2) Convalida di un deputato nel Collegio I (Torino).

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 17 ottobre, ore 16,30.

Elezione del Presidente.

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Istruzione e belle arti)
e IX (Lavori pubblici)

Mercoledì 17 ottobre, ore 12.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni e delle proposte di legge:

Programma di intervento ordinario per l'edilizia scolastica ed universitaria (2240);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (*Urgenza*) (1148);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di

programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1448);

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1449);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1620);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1630);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1652);

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1654);

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1658);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1762);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1883);

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE: Finanziamento, formazione ed esecuzione dei programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2099);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2163);

Programma di intervento straordinario per il riequilibrio delle strutture scolastiche del Paese e per le opere di nuova edilizia universitaria (2241);

— Relatori: per la VIII Commissione, Biasini; per la IX Commissione, Calvetti;

— (Parere della I, della II, della V e della VI Commissione).

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 17 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Norme integrative dell'articolo 3 della legge 18 marzo 1958, n. 265, sul trattamento di quiescenza e di previdenza dei giudici della Corte costituzionale (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2221) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Bressani.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Riordinamento del rapporto di lavoro del personale dipendente da enti pubblici (303) — (Parere della II, della V, della VI e della XIII Commissione);

BARCA ed altri: Liquidazione degli enti superflui ed anagrafe degli enti che usano pubblico denaro (38) — (Parere della II, della V e della VI Commissione);

DI NARDO: Riordinamento del rapporto di impiego del personale dipendente da enti pubblici (111) — (Parere della II, della V, della VI e della XIII Commissione);

GUNNELLA ed altri: Istituzione di un registro nazionale degli enti pubblici dello Stato, delle regioni, degli enti locali e delle società al cui capitale gli stessi partecipano, ai fini di un pubblico controllo (1475) — (Parere della II, della V e della VI Commissione);

— Relatore: Galloni.

Esame del disegno di legge:

Disciplina della responsabilità patrimoniale dei dipendenti dello Stato adibiti alla conduzione di navi e di aeromobili (1962) — (Parere della IV e della VII Commissione) — Relatore: Olivi.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura (2244);

SALVATORE ed altri: Norme di attuazione delle disposizioni comunitarie sull'indennità di cessazione dell'attività agricola e la destinazione dei terreni a fini di miglioramento delle strutture (617);

MARRAS ed altri: Norme di attuazione delle direttive della Comunità economica europea (CEE) nn. 159/72, 160/72, 161/72 per le strutture agricole (1991);

— (Parere alla XI Commissione) — Relatore: Galloni.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 17 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione di spesa per il finanziamento delle iniziative ed attività riguardanti l'« Anno nazionale del libro » (1699) — (Parere della III, della V e della VIII Commissione);

— Relatore: Cottone.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Interventi straordinari per la sistemazione finanziaria degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2126) — (Parere della V e della VIII Commissione);

— Relatore: Tantalo.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme per l'aumento della misura e per la concessione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati e trattenuti alle armi (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1850) — (*Parere della V e della VII Commissione*) — Relatore: Poli.

Esame del disegno di legge:

Nuove norme per la tutela del patrimonio archivistico nazionale (1839) — (*Parere della IV e della VIII Commissione*) — Relatore: Poli.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

MATTARELLI ed altri: Disposizione a favore di categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (72);

FIORET ed altri: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera di cui all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza appartenenti al ruolo separato e limitato, mantenuti in servizio ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (99);

IANNIELLO ed altri: Norme a favore di talune categorie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (171);

CICCARDINI ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (221);

BOFFARDI INES ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (369);

COSTAMAGNA e BODRITO: Ricostruzione di carriera agli ufficiali del ruolo limitato e separato del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, mantenuti in servizio ai sensi della legge 11 luglio 1956, n. 669 (401);

ALFANO ed altri: Norme relative al personale di pubblica sicurezza in particolari situazioni (506);

LENOCI: Norme integrative della legge 14 febbraio 1970, n. 57, concernente la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza provenienti dai sottufficiali delle forze armate (667);

GARGANO: Norme integrative della legge 14 febbraio 1970, n. 57, concernenti la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza già sottufficiali delle forze armate e delle forze partigiane nel periodo 1945-1948 (703);

MAGGIONI ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (732);

FLAMIGNI ed altri: Estensione della legge 14 febbraio 1970, n. 57, agli appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dai combattenti della guerra di liberazione (1172);

DE MICHELI VITTURI ed altri: Estensione delle leggi 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali che prima dell'inquadramento nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza avevano maturato l'anzianità per la promozione al grado superiore (1224);

BELCI: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, riguardanti il riordinamento degli speciali ruoli organici separati e limitati del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo delle guardie di finanza, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (1948);

— (*Parere della V e della VII Commissione*) — Relatore: Maggioni.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 17 ottobre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatore COPPOLA: Modificazioni alle norme di dirigenza degli uffici di istruzione presso i tribunali di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (2054) — Relatore: Mazzola;

LOSPINOSO SEVERINI: Riconoscimento del servizio prestato dai magistrati presso altre amministrazioni dello Stato (1322);

— Relatore: Castelli — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame dei disegni di legge:

Modificazione alla legge 24 marzo 1958, n. 195, ed alla legge 18 dicembre 1967, n. 1198, sulla costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (898);

— Relatore: Gargani;

Modificazioni alle leggi sulle corti di assise (903);

— Relatore: Gargani.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Mercoledì 17 ottobre, ore 10.

Parere sul disegno di legge:

Nuove norme in materia di gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, in attuazione dell'articolo 3 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2248) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sui disegni e sulle proposte di legge:

Programma di intervento ordinario per l'edilizia scolastica ed universitaria (2240);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (*Urgenza*) (1148);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1448);

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1449);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1620);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1630);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1652);

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1654);

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1658);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1762);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1883);

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE: Finanziamento, formazione ed esecuzione dei programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2099);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2163);

Programma di intervento straordinario per il riequilibrio delle strutture scolastiche del Paese e per le opere di nuova edilizia universitaria (2241);

— (*Parere alla VIII e IX Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Modifiche alle norme sulla liquidazione e concessione dei supplementi di congrua e degli assegni per spese di culto al clero (917) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sulle proposte di legge:

ZAMBERLETTI e ARNAUD: Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge 8 dicembre 1970, n. 966, recante l'aggiunta di un comma all'articolo 1 della legge 13 maggio 1961, n. 469, in materia di servizi antincendi (537) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Corà;

MARZOTTO CAOTORTA ed altri: Contributi speciali ad alcune regioni per costruzioni di ferrovie metropolitane (1443) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gargano.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a costruire edifici da destinare a sede di uffici locali (764) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

Parere sugli emendamenti alla proposta di legge:

PISICCHIO ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 16 luglio 1962, n. 922, al personale delle carriere esecutiva ed ausiliaria del Ministero di grazia e giustizia in servizio nelle sedi centrali e periferiche degli uffici giudiziari (392) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Gargano.

Parere sul testo unificato del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alle leggi 11 marzo 1958, n. 208, 9 febbraio 1963, n. 148, e 2 aprile 1968, n. 491, sull'indennità degli amministratori delle province e dei comuni. Attribuzione di un gettone di presenza ai consiglieri provinciali e comunali (1698);

D'ALEMA ed altri: Modifica alla legge 11 marzo 1958, n. 208, e successive modificazioni sulle indennità da corrispondere agli amministratori dei comuni e delle province (737);

PEZZATI ed altri: Indennità di carica e rimborso spese agli amministratori comunali e provinciali (1590);

DAL MASO ed altri: Corresponsione d'indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali e rimborso di spese agli amministratori provinciali (1908);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sul disegno di legge:

Destinazione dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2387) (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Istituzione del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica e nuova disciplina dei relativi trattamenti pensionistici (778) — (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Tarabini.

Mercoledì 17 ottobre, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Ulteriori interventi a favore della zona del Vajont (2073);

FIORET ed altri: Proroga del termine previsto dal secondo comma dell'articolo 6 della legge 23 dicembre 1970, n. 1042, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (348);

— Relatore: Orsini — (*Parere della II, VI, IX e XII Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Concessione alla Regione siciliana del contributo di cui all'articolo 38 dello statuto, per il quinquennio 1972-1976, e determinazione, per lo stesso quinquennio, dei rimborsi allo Stato, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507 (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2160) — Relatore: Bassi — (*Parere della I Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

SCOTTI ed altri: Norme concernenti il personale straordinario della segreteria del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno (2172) — Relatore: Scotti — (*Parere della I Commissione*).

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 17 ottobre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 29 settembre 1973, n. 578, concernente modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (2358) — Relatore: Frau — (*Parere della V e della XII Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 17 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

SIMONACCI: Provvedimenti riguardanti lo stato giuridico degli ufficiali e dei sottufficiali di complemento delle varie armi e servizi delle forze armate trattenuti o richiamati in servizio (316) — (*Parere della I, V e VI Commissione*);

DE MEO ed altri: Provvedimenti riguardanti lo stato, l'avanzamento, il trattamento economico di quiescenza, di previdenza ed assistenza degli ufficiali e sottufficiali di complemento delle varie armi e servizi delle tre forze armate trattenuti in servizio (119) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

BOLOGNA ed altri: Provvedimenti riguardanti lo stato, l'avanzamento, il trattamento economico di quiescenza, di previdenza ed assistenza degli ufficiali e sottufficiali di complemento delle varie armi e servizi delle tre forze armate trattenuti in servizio (185) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CATELLA: Trattenimento in servizio, a domanda, dei sottufficiali della categoria in congedo dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (241) — (*Parere della V Commissione*);

BOFFARDI INES ed altri: Estensione dei benefici della legge 28 marzo 1968, n. 371, integrati dalla legge 25 luglio 1970, n. 289, agli ufficiali di complemento delle tre armi fino al 40° corso AUC (367) — (*Parere della V Commissione*);

GALLONI: Provvedimenti riguardanti lo stato, l'avanzamento, il trattamento economico di quiescenza, di previdenza ed assistenza degli ufficiali e sottufficiali di complemento delle varie armi e servizi delle tre forze armate trattenuti in servizio (511) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MANCO: Estensione ai capitani di complemento, comunque trattenuti, con almeno 20 anni di servizio e non appartenenti alla categoria della riserva di complemento, delle norme contenute nel secondo comma dell'articolo 2 della legge 11 maggio 1970, n. 289 (715) — (*Parere della V Commissione*);

FELICI e LOBIANCO: Norme a favore degli ufficiali della riserva di complemento in ser-

vizio (884) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

FELICI e LOBIANCO: Valutazione, ai fini degli aumenti biennali di stipendio, dei servizi civili resi dagli ufficiali di complemento e della riserva di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica in servizio (887) — (*Parere della V Commissione*);

BELLUSCIO: Provvedimenti in favore degli ufficiali della riserva di complemento delle forze armate richiamati o trattenuti in servizio e che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1940-1945 (1050) — (*Parere della I e della V Commissione*);

DE LORENZO GIOVANNI ed altri: Costituzione, tra i ruoli normali e speciali degli ufficiali in servizio permanente effettivo, del ruolo speciale unico aggiunto e definizione della posizione giuridico-amministrativa degli ufficiali e sottufficiali e dei cappellani militari di complemento e della riserva di complemento delle varie armi, corpi e servizi delle tre forze armate trattenuti o richiamati in servizio (1066) — (*Parere della I, V e VI Commissione*);

POLI: Modificazione della legge 27 giugno 1961, n. 550, sulla valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, del servizio militare comunque prestato dagli appartenenti alle forze armate (1085) — (*Parere della V Commissione*);

SAVOLDI e BALZAMO: Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge 26 giugno 1965, n. 808, concernente gli ufficiali di complemento ed i sottufficiali delle categorie in congedo trattenuti o richiamati perché residenti in territori considerati inaccessibili (1104) — (*Parere della V Commissione*);

SAVOLDI e BALZAMO: Provvedimenti riguardanti lo stato, l'avanzamento, il trattamento economico, di quiescenza, di previdenza ed assistenza agli ufficiali e sottufficiali di complemento delle varie armi e servizi delle tre forze armate trattenuti o richiamati in servizio (1105) — (*Parere della I e della V Commissione*);

GIOMO ed altri: Provvedimenti riguardanti gli ufficiali ed i sottufficiali delle forze armate trattenuti in servizio (1129) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

FELICI: Provvedimenti riguardanti l'ordinamento e l'avanzamento degli ufficiali di complemento trattenuti o richiamati in servizio (1153) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MENICACCI ed altri: Provvedimenti per la sistemazione giuridico-amministrativa degli ufficiali della riserva di complemento già in servizio durante la guerra 1940-45, in attività alla data del 31 dicembre 1972 in qualità di richiamati o trattenuti, in virtù dell'articolo 50 della legge 10 aprile 1954, n. 113, con diritto di pensione acquisito (1541) — (*Parere della I e della V Commissione*).

— Relatore: Lucchesi.

Discussione della proposta di legge:

Senatori CIRIELLI e BUZIO: Norme integrative della legge 10 aprile 1954, n. 113, e successive modificazioni, circa i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali già appartenenti al ruolo dei mutilati e invalidi di guerra riassunti in servizio sedentario (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2061) — Relatore: Magri — (*Parere della V Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 17 ottobre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

CABRAS: Proroga dell'efficacia della legge 19 novembre 1968, n. 1187, concernente la materia urbanistica (2226) — Relatore: Cusumano — (*Parere della I e della IV Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BONIFAZI ed altri: Rifinanziamento della legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente la tutela del carattere monumentale e artistico della città di Siena (446);

BARDOTTI ed altri: Proroga della legge 3 gennaio 1963, n. 3, recante provvedimenti per la tutela del carattere urbanistico, storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano (587) — Relatore: Lapenta — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI e della VIII Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Trasferimento del rione Addolorata di Agrigento, ricostruzione degli edifici di culto e di interesse storico, monumentale, artistico e culturale danneggiati dal movimento franoso del 19 luglio 1966 e concessione dei contributi di cui all'articolo 5-bis della legge 28 settembre 1966, n. 749 (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1424) — Relatore: Picchioni — (*Parere della I, della II, della V, della VI e della VIII Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1586) — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della X Commissione*);

LAURICELLA e STRAZZI: Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (640);

— (*Parere della II, della IV, della V e della X Commissione*) — Relatore: Perrone.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

BELCI: Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo per il completamento del bacino di carenaggio di Trieste (585);

ARZILLI ed altri: Ulteriore contributo dello Stato per la costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Livorno (698);

BOLOGNA ed altri: Autorizzazione di spesa per la concessione di contributi per il completamento della costruzione di bacini di carenaggio di Trieste, Livorno, Genova (1181);

CATTANEI ed altri: Integrazione della legge 27 ottobre 1969, n. 810, per la costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Genova (1939);

— Relatore: Lombardi Giovanni — (*Parere della V e della X Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori ARIOSTO ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 15 dicembre 1969, n. 972, recante autorizzazione alla spesa di lire 15 miliardi per la costruzione della nuova sede

degli Istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile destinato ai servizi del Senato della Repubblica (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (653) — Relatore: Beccaria — (*Parere della I, della II e della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Localizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica (1852) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Matta.

X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

Mercoledì 17 ottobre, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ricezione nella legislazione italiana delle direttive della Comunità economica europea concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (1515) — Relatore: Marzotto Caotorta — (*Parere della III e della IX Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Provvidenze per l'industria cantieristica navale (1938) — Relatore: Marocco — (*Parere della V, della VII, della VIII e della XII Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Obbligo dell'uso del casco durante la circolazione in motociclo o in motocarozzetta (27) — Relatore: Pumilia — (*Parere della IV e della IX Commissione*).

Svolgimento di interrogazioni:

PICCINELLI: 5-00376;

MARZOTTO CAOTORTA: 5-00481.

XI COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura)

Mercoledì 17 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura (2244) — (*Parere della I, III, V, VI, VIII, IX e XIII Commissione*);

BONOMI ed altri: Incoraggiamento alla cessazione dell'attività agricola e alla destinazione della superficie agricola a scopi di miglioramento delle strutture (547) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

SALVATORE ed altri: Norme di attuazione delle disposizioni comunitarie sulla indennità di cessazione dell'attività agricola e la destinazione dei terreni a fini di miglioramento delle strutture (617) — (*Parere della I, V e XIII Commissione*);

MARRAS ed altri: Norme di attuazione delle direttive della CEE nn. 159/72, 160/72, 161/72 per le strutture agricole (1991) — (*Parere della I, V e XIII Commissione*);

— Relatore: Vetrone.

XII COMMISSIONE PERMANENTE (Industria)

Mercoledì 17 ottobre, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 29 settembre 1973, n. 578, concernente modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (2458) — (*Parere alla VI Commissione*);

Relatore: Aiardi.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

BASLINI e GIOMO: Disposizioni per l'apertura domenicale e festiva dei saloni di mostra ed esposizione di modelli di mobili (1372) — Relatore: Aliverti.

Esame della proposta di legge:

MERLONI ed altri: Modifica degli articoli 15 e 30 del testo unico per l'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 (*Approvata dalla X Commissione del Senato*) (2094) — Relatore: Aliverti — (*Parere della V e VI Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 17 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Trattamento di previdenza, di quiescenza e di assistenza contro le malattie del personale delle istituzioni sanitarie dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, della Croce rossa italiana e dell'Istituto superiore di odontoiatria, costituite in enti ospedalieri (*Approvato dal Senato*) (2165) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

MAROCO: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento obbligatorio delle categorie invalide presso le amministrazioni pubbliche e i privati datori di lavoro (279) — (*Parere della I, della IV, della V e della XII Commissione*);

MENICACCI ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento degli invalidi (475) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

BOFFARDI INES ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso la pubblica amministrazione e le aziende private (796) — (*Parere della I, della V e della XII Commissione*);

FOSCHI ed altri: Nuova disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private (1856) — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della XIV Commissione*);

— Relatore: Mazzola.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità).

Mercoledì 17 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CATTANEI: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607);

DE MARIA: Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641);

MORINI e CABRAS: Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, numero 130 (810);

D'AQUINO ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845);

BELLUSCIO: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857);

BOFFARDI INES ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati e supplenti (913);

MARIOTTI ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949);

MAGLIANO: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri (1132);

TRIVA ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (1170) — (*Parere della I e V Commissione*);

ORLANDI: Norme per la collocazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (1460);

ALESSANDRINI ed altri: Revisione e snellimento delle procedure previste dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132, e dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relative alla immissione nei ruoli del personale sanitario ospedaliero (1509);

(*Parere della I Commissione*) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina.

Esame delle proposte di legge:

SCHIAVON ed altri: Modifiche ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009, e del relativo regolamento sulla fecondazione artificiale degli animali (552) — (*Parere della XI Commissione*);

Senatori ZUGNO ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009, e del relativo regolamento sulla fecondazione artificiale degli animali (*Approvata dal Senato*) (1913) — (*Parere della XI Commissione*);

— Relatore: Andreoni.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico (*Approvato dal Senato*) (1787) — (*Parere della II, IV, V, VIII e X Commissione*);

ALFANO ed altri: Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico (642) — (*Parere della II, IV, V, VIII e X Commissione*);

MIOTTI CARLI AMALIA: Istituzione del divieto di fumare nei locali di pubblico spettacolo, nei mezzi pubblici di trasporto, negli ospedali e nelle scuole (9) — (*Parere della II, IV, VIII e X Commissione*);

— Relatore: Allocca.

COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Mercoledì 17 ottobre, ore 20.

(*Presso il Senato della Repubblica*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Giovedì 18 ottobre, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (*Urgenza*) (864) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della I e della V Commissione*).

Comitato permanente per i pareri.

Giovedì 18 ottobre, ore 15.

Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale sulla eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966 (1318) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Terranova.

Parere sulle proposte di legge:

MASCIADRI e SPINELLI: Norme per l'uso di apparecchi radioelettrici ricetrasmittenti operanti sulla frequenza di 27 megacicli (2214) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Assante;

RIZZI e SANGALLI: Nuove norme sull'edilizia carceraria nei centri urbani (1608) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini.

Parere sul disegno di legge:

Delega al Governo ad emanare norme per il riconoscimento delle denominazioni di origine di prodotti dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato (1768) — (*Parere alla XI e XII Commissione riunite*) — Relatore: Castelli.

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e programmazione —
Partecipazioni statali)

Comitato per il controllo finanziario.

Giovedì 18 ottobre, ore 9,30.

Esame della relazione della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 (Doc. XIV, n. 2).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Giovedì 18 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori ROMAGNOLI CARETTONI TULLIA ed altri: Modificazioni all'articolo 21 della leg-

ge 1° giugno 1939, n. 1089, recante norme per la tutela delle cose di interesse artistico o storico (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (2001) — Relatore: Berté — (*Parere della IX Commissione*).

COMMISSIONI RIUNITE
IX (Lavori pubblici) e X (Trasporti)

Venerdì 19 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Autorizzazione di spesa per la progettazione ed esecuzione di opere nei porti (2066);

— Relatori: per la IX Commissione, Lombardi Giovanni; per la X Commissione, Marocco;

— (*Parere della V Commissione*).

III COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri)

Comitato permanente Affari comunitari.

Martedì 23 ottobre, ore 19.

Comunicazioni del Governo sulle relazioni esterne della Comunità dei nove.

COMMISSIONI RIUNITE
V (Bilancio e programmazione -
Partecipazioni statali) e XII (Industria)

Mercoledì 24 ottobre, ore 9,30.

Seguito della discussione sulle comunicazioni del Governo in merito agli interventi nel Mezzogiorno.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.